

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca dei serpenti

*Serpeggia serpente
Radice vivente
Ruscello che striscia
O vipera o biscia
Che scivola bassa
Che striscia e che passa
E passa la testa
La lingua più lesta
Poi passa la pancia
Una lunga lancia
Poi passa la coda
Più fine e più soda
Non passa più niente
Finito il serpente*

Lorsignori

Il congiurato

Denis Verdini, che conosce i finiani quasi meglio di Fini

L'esperienza in genere aiuta ad affinare la tecnica. Anche nella cosiddetta "campagna di convincimento" in corso a Montecitorio per allargare la maggioranza. Ambasciatore unico del Cavaliere e regista incontrastato dell'operazione rimane Denis Verdini, uomo dotato della sensibilità indispensabile per trovare le giuste argomentazioni politiche e culturali con ciascuno degli interlocutori contattati. Soprattutto quando di fronte ha un deputato di Futuro e libertà, campo nel quale ormai si è letteralmente specializzato. Conosce la biografia degli eletti da riportare nell'area governativa, sogni e passioni di ognuno, grazie anche agli strumenti informativi che gli forniscono i pidiellini di provenienza An. È talmente bravo e sicuro di sé Verdini che ha provato anche

a estendere la propria azione al di là della stretta cerchia parlamentare. Per esempio, la scorsa settimana ha telefonato a Sofia Ventura, che assieme al professor Campi è considerata l'ideologa di Fli, per proporle una collaborazione con un'importante testata giornalistica. Anche se la Ventura non è in Parlamento, convincerla sarebbe stato strategico per rendere al meglio quella sensazione di sfaldamento del progetto politico finiano e minarlo fin dalle fondamenta. La politologa di Bologna non poteva crederci, dal momento che con Verdini non aveva mai parlato in precedenza. Passato l'imbarazzo ha trovato la forza di dire no.

Un piccolo insuccesso che nulla toglie alle doti del "convincitore". D'altra parte riconosciute dallo stesso Fini quando, la scorsa settimana, ha evol-

cato le imponenti possibilità persuasive del presidente del Consiglio. Mai l'avesse fatto. Perché il presidente della Camera, evocando "la forza mediatica" del premier, ha scatenato le ire di firme autorevolissime. Manco avesse detto che, dopo il gruppo dei "Responsabili", era in formazione quello dei "Pubblicisti".

Sui parlamentari la tecnica più usata consiste nel far circolare delle indiscrezioni, più o meno fondate, su deputati finiani pronti al salto della quaglia. Così, all'interno del gruppo, cominciano ad arrivare le occhiate di sospetto, e la tentazione di allontanarsi cresce. Poi, dopo una seconda fase di pressing, condita alla bisogna anche di un contatto diretto con il Vertice Massimo, si coglie il frutto di tanto lavoro. Ma basterà? ♦

SCUOLA DI POLITICA

DEMO CRATICA

Via Tomacelli, 146
00158 Roma
Tel. 06.454.7241
Cell. 345.9068.111

Raccontare l'Italia

Il servizio di informazione politica della Scuola di Politica è a tua disposizione. Contattaci al numero verde 800.00.00.00 o al sito www.scuoladipolitica.it

iscrizione obbligatoria:
democra.1008@scuoladipolitica.it
www.scuoladipolitica.it

Mercoledì 23 febbraio ore 18
L'Italia e la Memoria dei luoghi:
elegia di un mondo scomparso
A cura di Lucia Santoro
Coordinatore: **BORRATA RAGGIAROLI**



Mercoledì 23 marzo ore 18
L'Europa e la Memoria
Martedì 13 aprile ore 18
L'Europa e la Memoria
Mercoledì 11 maggio ore 18
L'Europa e la Memoria
Mercoledì 25 maggio ore 18
L'Europa e la Memoria